

Sinassi con San Giovanni Battista e l'icona della Madre di Dio "ricerca dei perduti"

scuola russa centrale



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/3y010-01687/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/3y010-01687/>

CODICI

Unità operativa: 3y010

Numero scheda: 1687

Codice scheda: 3y010-01687

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossi

Ente competente: S23

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000006

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: icona

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Sinassi con San Giovanni Battista e l'icona della Madre di Dio "ricerca dei perduti"

Titolo: Sinassi con San Giovanni Battista e l'icona della Madre di Dio "ricerca dei perduti"

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 2978

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017052

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Indirizzo: Via Bernardino Varisco, 9

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Repossì

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Pinacoteca Repossì

Tipologia struttura conservativa: museo

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Chiari

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: privata

Denominazione: Villa Corridori

Denominazione spazio viabilistico: Viale Marconi 5

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2012

Numero: D00422

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: prima metà

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: analisi storica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: scuola russa centrale

Riferimento all'intervento: iconografo

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: tempera all'uovo su tavola

Note

Tempera all'uovo su fondo oro. Crisografia. Supporto ligneo. Tavola di taglio intera, due traverse di testa. Riza in argento. Sul fronte della riza è stato trovato un solo punzone della città di Mosca utilizzato dal 1908 al 1926 con titolo 88 zolotniki equivalente a 916/1000.

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: argento

MISURE

Unità: cm

Altezza: 30.6

Larghezza: 24.7

Profondità: 2.8

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'icona raffigura, al centro, Giovanni Battista e ai lati, dall'alto a sinistra: Giovanni vescovo, martire Taisia, Gregorio Magno, Basilio Magno, Ignazio padre, martire Tetimia (?); in cornice: i santi Cipriano, Giustina, Timoteo, Maura. In alto, al centro, una piccola icona rappresenta la Madre di Dio

Indicazioni sul soggetto

Personaggi: Giovanni Battista; Giovanni vescovo; martire Taisia; Gregorio Magno; Basilio Magno; Ignazio padre; martire Tetimia (?); San Cipriano; Santa Giustina; San Timoteo; Santa Maura; Madre di Dio; Cristo. Abbigliamento religioso.

Notizie storico-critiche

Nella chiesa dei primi secoli, la sinassi (dal gr. *Sýnaxis*: adunanza) era la riunione dei fedeli per la lettura dei libri sacri e per la celebrazione eucaristica. L'icona della sinassi commemora alcuni santi, celebrata nel giorno successivo a quello di una festa importante di cui sono stati coprotagonisti. Sinassi dunque allude alla presenza di un gruppo di persone (angeli, santi e sante, metropolitani e monaci) che attorniano una raffigurazione centrale.

La nostra icona, di Scuola della Russia centrale risalente alla prima metà del XIX secolo, è scritta, a tempera all'uovo su fondo oro, su tavola di tiglio intera. Raffigura, al centro, Giovanni Battista e ai lati, dall'alto a sinistra: Giovanni vescovo, martire Taisia, Gregorio Magno, Basilio Magno, Ignazio padre, martire Tetimia (?); in cornice: i santi Cipriano, Giustina, Timoteo, Maura. In alto, al centro, una piccola icona rappresenta la Madre di Dio "ricerca dei perduti" (la Madre di Dio che presta il suo soccorso ai peccatori è molto venerata dai Russi. Ad essa si rivolgono anche le fidanzate nella speranza di un felice matrimonio; i fedeli implorano la liberazione da vizi e malattie; le madri chiedono l'aiuto per i bambini, specie se orfani). L'esempio più antico di questo modello iconografico è attestato nell'icona che un tempo si trovava nella chiesa di San Georgio a Bolchov, nel distretto di Orel. Secondo la tradizione, l'icona è stata dipinta nel 1707, ma la sua venerazione ha avuto inizio verso la metà del XVIII secolo per aver miracolosamente salvato dalla morte Feodor Obuchov, un devoto contadino abitante a Bor nel distretto di Kaluga. Secondo tradizione, anche nella nostra icona Maria si presenta in busto, vestita da una tunica blu e avvolta dal maphorion di porpora regale, che la interamente. Essa regge il Bambino in un modo insolito, che la differenzia visibilmente dai principali tipi mariani; infatti, Gesù Bambino è raffigurato a pieno corpo, non siede sul braccio della Madre ma si tiene in piedi sulle sue ginocchia, con il volto accostato a quello della Vergine. Inoltre, con una mano le cinge il collo e con l'altra si regge alla sua veste e - altro dettaglio insolito nell'iconografia orientale - il suo vestitino lascia vedere le gambe nude fin sopra le ginocchia; altro dettaglio insolito sono le ciocche di capelli visibili che escono da sotto il velo della Madre. Al centro della tavola, campeggia la figura di Giovanni Battista rappresentato come l'Angelo del deserto: il Battista è qui raffigurato -gambe nude, capelli a ciocche stilizzate- con vesti di pelliccia per ricordare il suo ritiro nel deserto: da ciò il nome di "Angelo del deserto" dal greco "Angelos" il messaggero del Signore; questo concetto è rafforzato dalla rappresentazione di Giovanni con due grandi ali; le vesti di pelle ne sottolineano anche la dimensione umana, che assimila l'uomo agli animali. Con la mano sinistra srotola una pergamena con un passo del Vangelo in cui è citato come "Testimone" e regge una coppa che contiene il suo capo decollato; con la destra benedice alla maniera ortodossa. Ai suoi lati, rivestiti dai paramenti sacri, in forma piramidale, tre per tre, si vedono da sx (per chi guarda) Giovanni vescovo, benedicente e con il braccio sinistro e la mano alzati a mostrare il Vangelo, chiuso da una coperta finemente decorata d'oro; Gregorio Magno e Basilio Magno, l'uno che tiene con le due mani il Vangelo e l'altro che con la dx benedice e con la sx, rivestita da un lembo del mantello, tiene il Vangelo; entrambi sono rivestiti da sontuosi paramenti: imation, saccos e omophorion, dai vividi colori, resi più luminosi dalla crisografia; a dx (sempre per chi guarda) dell'Angelo del deserto, dall'alto, è rappresentata la martire Taisia (o Taide) incoronata e con in mano una piccola croce: quasi per bilanciare la figura della peccatrice pagana è sorta, nel vivace verziere dell'agiografia, la leggenda della Santa Taide cristiana, peccatrice anch'ella, ma penitente e redenta; davanti a lei, Ignazio padre, a capo scoperto e lunga barba grigia, vestito da monaco e Tetimia (?) martire con nella destra la croce del martirio. La crisografia illumina i panneggi dei loro abiti. Altri quattro santi sono rappresentati nella cornice che fa da contorno all'icona: a sx (per chi guarda) Cipriano, vescovo e martire: sakkos, imation, omophorion e il Vangelo in mano lo caratterizzano; e Timoteo (uno dei "70 apostoli", discepolo di Paolo e martire) ; a dx Giustina e Maura, ricoperte dal maphorion rosso del martirio. Nimbi a foglia d'oro sottolineano la santità di tutti gli adunati intorno a Giovanni Battista. L'icona è splendente per la crisografia e per una Riza in argento, a sbalzo e cesello, che lascia visibili anche la parte dipinta degli abiti, oltre che mani e volti. Nei nimbi, presenti sia nel dipinto, sia nella riza, sono iscritti i nomi dei santi raffigu

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

Graffi e abrasioni da contatto con la riza; perdite di preparazione nel perimetro di cornice; residui di prodotto utilizzato per la pulitura dell'argento. Fenditura della tavola, in corrispondenza sul fronte, sottile perdita di pellicola pittorica. Angolo del supporto perduto in alto a destra.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Legato testamentario della signora Liliana Giordano Scalvi, Brescia 12 luglio 2012

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01687_IMG-0000485650

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00422

Nome del file originale: D00422.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01687_IMG-0000485651

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00422_punzoni

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00422_punzoni.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01687_IMG-0000485652

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00422_retro

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00422_retro.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_3y010-01687_IMG-0000485653

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Fassoletto, Lorenzo

Data: 2016/02/25

Codice identificativo: D00422_riza

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: D00422_riza.tif

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2016

Ente compilatore: Fondazione Biblioteca Morcelli-Pinacoteca Reppi

Nome [1 / 2]: Lobefaro, Mariella

Nome [2 / 2]: Gualina, Camilla

Funzionario responsabile: Belotti, Ione